

Bologna 19/02/2017

Past. Mike D'Anna

I sette componenti dell'Amore (I Parte)

La Cena del Signore ci ricorda il Patto ovvero il sacrificio di Gesù sulla croce per noi. In nome di questo patto Dio ci chiede di morire a noi stessi, di amare e di perdonare. **1Corinzi 11:25** “Nello stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo- Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me”. Il calice che noi beviamo rappresenta il nuovo patto del sangue che Gesù Cristo ha versato per noi, Lui ha dato e noi dobbiamo ricevere.

Abramo fece un patto con Dio. **Genesi 15:8** “E Abramo chiese -Signore, Eterno, da che cosa posso io sapere che l'avrò in eredità?” Dio promise ad Abramo un'eredità meravigliosa. Così Abramo, che non riusciva a capire quale fosse la sua eredità dato che non aveva figli, si rivolse a Dio per comprendere. Dio decise di stabilire un patto con Abramo chiedendogli un sacrificio, ma Abramo alla fine ascoltò la moglie e scese ad un compromesso con lei.

Genesi 16:4

Or Sarai, moglie di Abramo, non gli aveva dato alcun figlio. Ella aveva una serva egiziana di nome Agar. 2 Così Sarai disse ad Abramo: «Ecco, l'Eterno mi ha impedito di avere figli; deh, entra dalla mia serva; forse potrò avere figli da lei». E Abramo diede ascolto alla voce di Sarai. 3 Sarai dunque, moglie di Abramo, dopo che Abramo aveva dimorato dieci anni nel paese di Canaan, prese la sua serva Agar, l'Egiziana, e la diede in moglie ad Abramo suo marito.

Genesi 16:16/ 17:1 “Abramo aveva ottantasei anni quando Agar gli partorì Ismaele”.

“Quando Abramo ebbe novantanove anni, il Signore gli appare e gli disse – Io sono il Dio onnipotente; cammina alla mia presenza e sii integro; e io stabilirò il mio patto fra me e te e ti moltiplicherò grandemente”.

Dio non parlò con Abramo per tredici anni, perché non aveva rispettato il patto. Ma, infine, Dio fu fedele e diede ad Abramo ciò che gli aveva promesso.

Anche se noi aspettiamo, Dio è sempre fedele e ci dona sempre ciò che promette perché non si basa sulla nostra fedeltà, ma sulla sua fedeltà. Abramo andò con Agar perché pensava che fosse impossibile che potesse avere dei figli, ma nulla è

impossibile a Dio. Solo la nostra razionalità può bloccare la Sua potenza. Non ci sono limiti alla potenza di Dio.

Anche oggi Dio ci presenta il Suo patto fatto sulla croce, patto di fedeltà e di amore. Dio non ha usato degli animali per stabilire un patto con noi, ma ha provveduto Lui al sacrificio. Ha usato Suo Figlio, l'Agnello di Dio che toglie il peccato dal mondo. Dio ci ha amati così tanto da donarci il Suo unico figlio per stabilire con noi un piano di salvezza.

Colossesi 3:1-14

Se dunque siete risuscitati con Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo è seduto alla destra di Dio. 2 Abbiate in mente le cose di lassù, non quelle *che sono* sulla terra, 3 perché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. 4 Quando Cristo *che è* la nostra vita apparirà, allora anche voi apparirete con lui in gloria. 5 Fate dunque morire le vostre membra *che sono* sulla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e avidità, che è idolatria; 6 per queste cose l'ira di Dio viene sui figli della disubbidienza, 7 fra cui un tempo camminaste anche voi, quando vivevate in esse . Ma ora deponete anche voi tutte queste cose: ira, collera, cattiveria; *e non esca* dalla vostra bocca maldicenza e *alcun* parlare disonesto. Non mentite gli uni agli altri, perché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con i suoi atti, 10 e vi siete rivestiti dell'uomo nuovo, che si va rinnovando nella conoscenza ad immagine di colui che l'ha creato. Qui non c'è più Greco e Giudeo, circonciso e incirconciso, barbaro e Sciita, servo e libero, ma Cristo è tutto e in tutti. 12 Vestitevi dunque come eletti di Dio, santi e dilette, di viscere di misericordia, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, 13 sopportandovi gli uni gli altri e perdonandovi, se uno ha *qualche* lamentela contro un altro; e come Cristo vi ha perdonato, così *fate* pure voi. E sopra tutte queste cose, rivestitevi dell'amore, che è il vincolo della perfezione.

Chi è rinato con Cristo, cerca le cose che Gli appartengono. Chi è vivo davvero è morto al mondo e a tutto ciò che non appartiene a Dio. E' morto al peccato e abbandona modi di essere e stili di vita che non sono di un figlio di Dio. L'uomo vecchio (la natura adamica) non esiste più dal momento che accettiamo davvero Cristo Gesù dentro di noi. Chi è in Cristo è una creatura nuova (la natura di Cristo) e tutto diviene nuovo. Quando la tentazione, che appartiene al vecchio uomo, tenta di ritornare nella nostra vita, dobbiamo imparare a non assecondarla proprio perché non ci appartiene più, abbiamo la natura di Cristo. L'uomo nuovo si rinnova man mano

che sperimenta la conoscenza, la presenza e la grazia di Dio ogni giorno nella sua vita. Se non mettiamo in pratica, restiamo bloccati. La conoscenza è importante, ma la messa in pratica è fondamentale. L'amore di Dio è qualcosa di cui ci dobbiamo rivestire, è il vincolo della perfezione.

Isaia 64:6

Siamo tutti come una cosa impura, e tutte le nostre opere di giustizia sono come un abito sporco; avvizziamo tutti come una foglia, e le nostre iniquità ci portano via come il vento.

Quando cerchiamo di giustificare qualcosa di sbagliato nella nostra vita è come indossare un abito sporco. Cristo ci giustifica, non siamo noi a doverci giustificare. Risuscitando con Cristo, indossiamo l'abito di risurrezione della vita.

Le Sette componenti dell'Amore:

1. **LA MISERICORDIA** : Dio è misericordioso. Compassione vuol dire compatire cioè soffrire con chi soffre. La Grazia è ciò che noi otteniamo senza meritargli, un dono che Dio fa ad ogni persona. La misericordia è non ottenere ciò che meritiamo.

Isaia 53:5

Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per cui abbiamo la pace è su di lui, e per le sue lividure noi siamo stati guariti.

Noi meritavamo la croce, ma Cristo ha preso il nostro posto. Lui ha pagato il prezzo intero, ma noi abbiamo ricevuto il dono della grazia, senza alcun merito.

Ebrei 4:16

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno.

Ciò non ci giustifica dal peccare solo perché Dio perdona. La Grazia è la forza che troviamo in Dio per non peccare, non la licenza per peccare. Dio giustifica il peccatore quando c'è pentimento e ravvedimento perché ci ama. Lui ama tutti, ma approva solo chi supera la tentazione e onora solo chi Lo onora.